LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Le S. Messe feriali verranno celebrate in cappellina. Vista l'emergenza in atto, per garantire il posto a sedere a tutti i partecipanti, qualora la Messa ordinata sia a vostro avviso molto partecipata, vi preghiamo di contattare il parroco per stabilire l'eventuale celebrazione in Chiesa.
Grazie.

Sabato 28 Novembre
Ore 17.30: Def. Gemma Zanetti (Trigesimo) Coclite, Alba e Giovanni, Pasquale

Domenica 29 Novembre
1ª Dom. Avvento
Ore 09.00: Def. De Cesco Anna (Ann.)
Ore 11.00: libera da intenzione

Lunedì 30 Novembre
Ore 18.00: Def. Lina, Bravo Angelo e Angelina

Martedì 1° Dicembre
Ore 18.00: Def. Francesco ed Angela Mozzon, Alessandro

Mercoledì 2 Dicembre
Ore 08.30: libera da intenzione

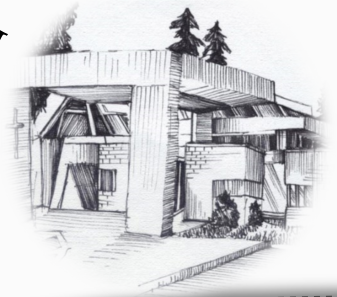
Giovedì 3 Dicembre
Ore18.00: per le anime del purgatorio

Venerdì 4 Dicembre
Ore 18.00: per i benefattori vivi e defunti della parrocchia, don Franco

Sabato 5 Dicembre
Ore 17.30: Def. Marcella, Italia e Davino, Colautti Umberto, Teresa e Rina

Domenica 6 Dicembre
2ª Dom. Avvento
Ore 09.00: Def. Fam. Manias, Def. Fam. Magro, d. Vittorino
Ore 11.00: Def. De Filippo Italico e Gianluca

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

2* Novembre 2020
1' Domenica di Avvento

Il rischio di «addormentarci», anche mentre corriamo (p. E. Ronchi)

Prima domenica di avvento: ricomincia il ciclo dell'anno liturgico come una scossa, un bagliore di futuro dentro il giro lento dei giorni sempre uguali. A ricordarci che la realtà non è solo questo che si vede, ma che il segreto della nostra vita è oltre noi. Qualcosa si muove, qualcuno è in cammino e tutt'intorno a noi «il cielo prepara oasi ai nomadi d'amore» (Ungaretti). Intanto sulla terra tutto è in attesa, «anche il grano attende, anche la pietra attende» (Turoldo), ma l'attesa non è mai egocentrica, non si attende la beatitudine del singolo, ma cieli nuovi e terra nuova, Dio tutto in tutti, la vita che fiorisce in tutte le sue forme. Se tu squarciassi i cieli e discendessi! (Is 63,19). Attesa di Dio, di un Gesù che è Dio caduto sulla terra come un bacio (B. Calati). Come una carezza sulla terra e sul cuore.Il tempo che inizia ci insegna cosa spetta a noi fare: andare incontro. Il Vangelo ci mostra come farlo: con due parole che aprono e chiudono il brano, come due parentesi: fate attenzione e vegliate.Un padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, una storia che Gesù racconta spesso, narrando di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida tutte le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo. Dio si fa da parte, si fida dell'uomo, gli affida il mondo. L'uomo, da parte sua, è investito di un'enorme responsabilità. Non possiamo più delegare a Dio niente, perché Dio ha delegato tutto a noi. Fate attenzione. L'attenzione, primo atteggiamento indispensabile per una vita non superficiale, significa porsi in modo "sveglio" e al tempo stesso "sognante" di fronte alla realtà.

Noi calpestiamo tesori e non ce ne accorgiamo, camminiamo su gioielli e non ce ne rendiamo conto. Vivere attenti: attenti alla Parola e al grido dei poveri, attenti al mondo, nostro pianeta barbaro e magnifico, alle sue creature più piccole e indispensabili: l'acqua, l'aria, le piante. Attenti a ciò che accade nel cuore e nel piccolo spazio di realtà in cui mi muovo. Vegliate, con gli occhi bene aperti. Il vegliare è come un guardare avanti, uno scrutare la notte, uno spiare il lento emergere dell'alba, perché il presente non basta a nessuno. Vegliate su tutto ciò che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio: che non giunga l'atteso trovandovi addormentati (Mc 13,36). Rischio quotidiano è una vita dormiente, che non sa vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di Dio, incinta di luce e di futuro.

Lunedì 30 Novembre Sant' Andrea Apost. È fratello di Simon Pietro, come lui pescatore sul lago di Tiberiade. Prima ancora dell'apostolo Pietro fu chiamato da Gesù a divenire «pescatore di uomini» assieme all'apostolo Giovanni. Dopo di che portò al Maestro anche il fratello Pietro. Il fatto che egli per primo fu scelto da Gesù sottolinea la sua grandezza nel consiglio apostolico. È tradizione che sant'Andrea predicasse il vangelo nella Turchia, nel Peloponneso e nell'attuale Bulgaria. A Patrasso (Grecia) subì il martirio su di una croce rovesciata dove fu inchiodato. Tale croce prese il nome di «croce di sant'Andrea». È stata tramandata dalla tradizione una sua preghiera che ne precedette la morte: *«O buona Croce, che dalle membra del Cristo ricevi la tua bellezza, a lungo di ho desiderata, con passione ti ho amata, senza stanchezza ti ho cercata, con la mia attesa ti ho preparata. Prendimi dunque dagli uomini e riconducimi al Maestro. Per mezzo tuo mi riceva, lui che per tuo mezzo mi ha aperto il cielo».*

AVVENTO TEMPO DI ATTESA

della venuta di Dio che viene celebrata nei suoi due momenti: la prima parte di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti (cfr primo prefazio dell'Avvento). L'Avvento è poi tempo di conversione, alla quale la liturgia di questo momento forte invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (Mt 3,2). Infine è il tempo della speranza gioiosa che la salvezza già operata dà e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si maturerà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è» Eucaristica.

In tutte le domeniche di Avvento, alle ore 15.00 per un ora circa: esposizione del SS.mo Sacramento con meditazione guidata, canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica.

Il Tempo molto particolare che stiamo vivendo a ridosso del Natale muove in tutti noi vissuti di tristezza paure spaesamento e talvolta rabbia... Per chi fatica a gestire le sue emozioni la nostra parrocchiana, ***Dottoressa Chiara Colombo - psichiatra e psicoterapeuta - rinnova (per questo periodo)*** la sua disponibilità come supporto telefonico gratuito ai parrocchiani o in studio con primo incontro gratuito. Per informazioni rivolgersi al parroco.

APPUNTAMENTI:

Domenica 29 Novembre
Ore 11.00: S. Messa della prima domenica di Avvento per i ragazzi del percorso Cresima

Come ogni anno siamo invitati a ritirare la cassettina-salvadanaio che costituirà un grande aiuto per i "poveri di casa nostra", sostenuti attraverso gli interventi del Centro di Ascolto Caritas Parrocchiale … Ma oggi, lo spirito con cui doneremo, non potrà essere lo stesso di ogni altro anno. Questo 2020 decisamente anomalo, totalmente inaspettato e, purtroppo, ancora imprevedibile ha messo a dura prova anche ciascuno di noi: fisicamente, umanamente, spiritualmente … ed economicamente! Ecco perché, ogni nostro piccolo risparmio donato, costituirà il pensiero di oggi a chi domani farà "più fatica" a causa delle conseguenze del Covid-19. Riconsegneremo la nostra cassettina durante tutte le celebrazioni tra la Notte di Natale e l'Epifania …

Mercoledì 2 Dicembre
Ore 18.00: Incontro di formazione per catechisti.

Sabato 5 Dicembre
Come di consueto dopo la S. Messa delle ore 17.30, ha inizio l'adorazione eucaristica notturna. Nel rispetto al DPCM in attualmente in vigore, la stessa terminerà alle 21.30 per poi riprendere alle 06.00 di domenica e terminare con le lodi alle ore 08.30.
Come sempre, chiediamo la disponibilità di alcuni per garantire la presenza, segnandosi sull'apposito modulo accanto alla statua di San Francesco .

Domenica 6 Dicembre
Ore 11.00: Santa Messa animata dai bambini di 2ª e 3ª primaria;

Martedì 8 Dicembre
Ore 11.00: Santa Messa animata dai bambini di 4ª e 5ª primaria.

Domenica 29 novembre si conclude l'attività annuale (2019-2020) della "Società del Piccolo Risparmio". Purtroppo il Covid 19 ci sta mettendo alle strette e non ci permette di svolgere il consueto pranzo. Ringraziamo di cuore tutti i partecipanti rassicurandoli della ripartenza dell'attività con domenica 6 dicembre (per l'anno 2020/2021). Le iscrizioni sono aperte per "soci" storici e nuovi ogni domenica dalle 9 alle 11. Ci auguriamo un anno migliore e confidiamo in una larga partecipazione.